



Allegato alla Determinazione del Segretario Generale n. 118 del 25/03/2024

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE E MOSTRE IN ITALIA E ALL'ESTERO PRIMO SEMESTRE 2024

PREMESSA

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali volte a promuovere lo sviluppo delle imprese appartenenti alla circoscrizione camerale, attraverso la pubblicazione del presente Bando, la CCIAA di Nuoro intende procedere alla concessione di contributi alle imprese operanti nella circoscrizione territoriale di competenza per la partecipazione a fiere e mostre in Italia e all'estero aventi inizio e fine nel periodo compreso fra il 01/01/2024 e il 30/06/2024.

Nello specifico, sono finanziabili esclusivamente le iniziative che prevedono l'esposizione e/o la vendita di beni/servizi di propria produzione/erogazione in spazi predisposti ad hoc in occasione di eventi di particolare rilevanza o la cui partecipazione comporti prioritariamente la promozione della propria realtà imprenditoriale, come ad esempio nel caso di incontri finalizzati ad acquisire rapporti commerciali.

Le manifestazioni oggetto del contributo camerale devono risultare compatibili con gli atti di programmazione pluriennale e annuale dell'Ente ed essere finalizzate a promuovere lo sviluppo delle imprese appartenenti alla circoscrizione camerale sulla base di quanto previsto dal *Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici della CCIAA di Nuoro* approvato con Delibera del Consiglio Camerale n. 11 del 31/07/2013.

ARTICOLO 1. QUANTIFICAZIONE DEL FONDO, INIZIATIVE



FINANZIABILI E CONTRIBUTO EROGABILE.

1. La Giunta Camerale, con Deliberazione n. 12 del 22/01/2024, ha stanziato un plafond pari ad euro 100.000,00 per la concessione di contributi finalizzati alla partecipazione a fiere e mostre in Italia e all'estero, come descritte in Premessa, aventi inizio a partire dal 01 gennaio 2024 e fine entro il 30 giugno 2024.

2. L'Ente si riserva la facoltà di destinare al presente Bando eventuali economie che potranno rendersi disponibili nell'ambito del procedimento relativo al Bando per la concessione di contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali per il primo semestre 2024.

3. Il contributo massimo concedibile per la partecipazione a fiere e mostre in Italia è pari ad euro 3.300,00 in caso di partecipazione singola ed euro 10.000,00 in caso di partecipazione aggregata. Per la partecipazione a fiere o mostre all'estero il contributo massimo aumenta a euro 5.300,00 in caso di partecipazione singola e a euro 13.300,00 in caso di partecipazione aggregata.

4. I contributi concessi non potranno superare il 70% delle spese ammesse al netto degli eventuali altri contributi ottenuti, quali ad esempio sponsor, quote di ingresso e/o d'iscrizione. Non sono considerate entrate i corrispettivi derivanti dalla vendita dei prodotti riscossi durante la fiera.

ARTICOLO 2. REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI DI AMMISSIONE.

1. I contributi sono concessi all'*impresa* così come definita dalla normativa nazionale e europea nel rispetto dei principi di "*impresa unica*". Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "*impresa unica*" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;



d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

2. Sono ammessi a partecipare al presente Bando le imprese, in forma singola o associata, i consorzi, le cooperative le cui imprese siano artigiane o piccole e medie imprese ATI, ATS, Reti di impresa aventi sede legale e/o unità locale nel territorio di competenza della CCIAA di Nuoro.

3. Nel caso di partecipazione a fiere o mostre in forma associata, la richiesta di contributo deve essere presentata da un capofila, nominato con apposita dichiarazione sottoscritta dalle altre imprese facenti parte dell'aggregazione, che sarà l'unico referente della Camera di Commercio anche per quanto attiene gli aspetti finanziari legati all'istanza di contributo. La dichiarazione di nomina del capofila dovrà essere allegata alla PEC da inviare nella Fase 2 del procedimento di inoltro dell'istanza, come meglio descritto all'Articolo IV.

4. Ciascuna impresa, o ciascuna aggregazione di imprese, può presentare un'unica richiesta di contributo a valere sul presente Bando. Nel caso in cui tale limite non venisse rispettato, si procederà all'esclusione delle richieste di contributo eccedenti, facendo riferimento all'ordine cronologico di spedizione della PEC richiesta nella Fase 2 del procedimento di inoltro dell'istanza. In caso di partecipazione in forma singola, l'impresa potrà partecipare ad un'unica Manifestazione, in caso di partecipazione in forma aggregata, è possibile fare richiesta per la partecipazione a più di una fiera o mostra, sempre nel rispetto dei massimali indicati all'Articolo I.

5. Tutti i soggetti che presentano richiesta di contributo devono essere attivi, in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese e con il versamento del diritto annuale. Non sono in alcun caso ammesse istanze presentate da soggetti per i quali siano state avviate procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione.

6. Sono escluse le domande di contributo i cui beneficiari ultimi siano non dichiarati e/o privi dei requisiti soggettivi necessari in termini di ammissibilità.



7. Sono escluse le imprese che, per la manifestazione oggetto della richiesta, abbiano ricevuto allo stesso titolo altre entrate da parte della CCIAA di Nuoro o da altri soggetti pubblici e/o privati che superino il totale delle spese complessivamente sostenute per la partecipazione alla fiera o mostra.

8. Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, le agevolazioni non potranno essere concesse ai soggetti, così come individuati nel medesimo decreto, che al momento della liquidazione del contributo abbiano forniture di servizi in essere con la Camera di Commercio Nuoro.

9. Per il tramite del presente Bando, non possono essere finanziate fiere o mostre per le quali il richiedente abbia già ricevuto una qualche forma di compartecipazione da parte della CCIAA di Nuoro o della sua Azienda Speciale ASPEN: a titolo esemplificativo, non potrà essere presentata richiesta di contributo alla CCIAA per la partecipazione all'Artigiano in Fiera di Milano se, al momento della richiesta, l'ASPEN ha pubblicato l'Avviso per la partecipazione alla stessa fiera. In ogni caso, al fine di garantire il sostegno della CCIAA di Nuoro, la Commissione esaminatrice si riserva la facoltà di spostare d'ufficio eventuali richieste che non rispettino tale principio.

10. I richiedenti non dovranno, inoltre, aver conseguito o conseguire per il tramite del presente Bando contributi in misura superiore a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti *de minimis* Regolamento (CE) n. 2831 del 13/12/2023 (GUUE serie L del 15/12/2023) e successive modifiche e integrazioni.

11. Le richieste di contributo dovranno contenere tutti gli allegati richiesti e tutti gli elementi necessari ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo Articolo V.

ARTICOLO 3. SPESE AMMISSIBILI E CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE.

1. Le spese ammesse per la partecipazione a fiere e mostre sono quelle sostenute per:
 - il noleggio e l'allestimento dello stand, anche in virtù della normativa e dei protocolli vigenti in termini di sicurezza legati all'emergenza COVID 2019;
 - il trasporto dei prodotti esposti;
 - il viaggio, vitto e alloggio del titolare dell'impresa richiedente o per un suo rappresentante incaricato nella misura del 70% di quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di



missioni per i dipendenti camerale con qualifica non dirigenziale (come meglio specificato nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Regioni – Autonomie Locali in vigore) con l'utilizzazione dei normali mezzi di linea ovvero aereo, ferrovia, nave o mezzi ordinari di linea per i collegamenti stradali.

Le spese non espressamente indicate nel presente articolo sono da ritenersi escluse.

2. Non rientrano fra le spese ammesse:

- l'IVA qualora detraibile;
- le spese per l'acquisto di beni durevoli e/o riutilizzabili;
- le spese per la produzione/acquisto dei prodotti esposti e/o offerti in degustazione.

3. In casi assolutamente eccezionali e in base a comprovate esigenze esplicitamente indicate in sede di presentazione dell'istanza (da indicare nella *Scheda fiera*), a suo insindacabile giudizio la Commissione esaminatrice potrà stabilire di ammettere ulteriori spese connesse alla fiera o mostra per la quale si richiede il contributo tra cui, ad esempio, spese per il servizio di interpretariato, di hostess e/o di altri servizi necessari all'esposizione della merce.

4. Tutte le spese dovranno essere documentate attraverso fatture valide ai fini di legge (fatture elettroniche) contenenti obbligatoriamente il Codice Unico di Progetto assegnato in fase di concessione, note quietanzate o ricevute di pagamento ed essere pagate esclusivamente tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno, bollettino postale, bancomat o carta di credito: le relative ricevute di pagamento dovranno essere allegate in fase di rendicontazione, secondo le modalità indicate nella notifica di concessione del contributo.

5. Non sono ammesse le spese pagate in contanti.

6. Il budget di progetto approvato dalla Commissione esaminatrice dovrà essere rispettato in fase di rendicontazione: l'Ufficio contributi verificherà il rispetto delle spese ammesse a finanziamento, anche in riferimento alle altre entrate indicate in fase di candidatura e alla percentuale di compartecipazione camerale richiesta.

7. Le rimodulazioni del budget di spesa successive alla valutazione della Commissione esaminatrice non potranno superare il costo complessivo del progetto approvato e non potranno determinare variazioni tra le singole voci di costo superiori al 20% del totale approvato in fase di istruttoria. In ogni caso, la richiesta di rimodulazione dovrà essere inviata tempestivamente tramite



PEC all'indirizzo protocollo@nu.legalmail.camcom.it. e dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio competente.

ARTICOLO 4. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO E MODALITÀ DI INVIO DELL'ISTANZA.

1. Saranno ammesse all'istruttoria solo le domande spedite esclusivamente tramite la specifica procedura indicata nel presente Articolo, che dovrà essere seguita in ogni sua parte e portata a conclusione sia per quanto attiene la FASE 1 e che la FASE 2, come meglio specificato nel prosieguo.

2. Le domande dovranno essere complete di tutti gli elementi e di tutti gli allegati richiesti al comma 3 del presente articolo e dovranno essere inviate, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo protocollo@nu.legalmail.camcom.it entro e non oltre il 30/04/2024. Farà fede la data e l'ora di spedizione della PEC indicata nella ricevuta di avvenuta consegna (FASE 2).

3. La procedura di invio dell'istanza si compone di due fasi:

- FASE 1 - COMPILAZIONE DEL MODULO DI DOMANDA

Il soggetto richiedente deve compilare l'apposito *Modulo di domanda* disponibile sul sito www.nu.camcom.it. Nel campo "indirizzo mail" è necessario indicare un indirizzo di posta ordinaria al quale verrà recapitata la ricevuta di avvenuta compilazione generata in maniera automatica dal sistema informatico al momento di invio del modulo. Tale ricevuta dovrà essere allegata alla PEC come descritto per la successiva FASE 2.

Nel campo "indirizzo PEC" si deve obbligatoriamente indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata nel quale si desidera ricevere le comunicazioni inviate dalla CCIAA. Si precisa che è onere dell'istante comunicare tempestivamente eventuali variazioni ai recapiti informatici e telefonici indicati in fase di candidatura e che la Camera di Commercio di Nuoro non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di notifiche e comunicazioni inviate dall'Ente agli indirizzi forniti dagli stessi beneficiari.

- FASE 2 - INVIO TRAMITE PEC DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA



Il soggetto richiedente deve inviare esclusivamente tramite PEC all'indirizzo protocollo@nu.legalmail.camcom.it una mail contenente i seguenti allegati:

- la ricevuta di avvenuta compilazione del *Modulo di domanda* (inviata in automatico dal sistema informatico all'indirizzo mail di posta ordinaria indicato in fase di compilazione dello stesso durante la FASE 1) in formato .pdf;
- la scheda progettuale della fiera, correttamente compilata in tutte le sue parti, secondo il format predisposto dall'Ufficio contributi (allegato *Scheda Fiera*);
- le dichiarazioni sostitutive di atto notorio necessarie ai fini dell'attribuzione del punteggio (si rimanda all'Articolo V).
- in caso di partecipazione aggregata, la dichiarazione di nomina del capofila e l'accordo alla base dell'aggregazione di imprese richiedenti il contributo, sottoscritti dai legali rappresentati delle imprese coinvolte;
- il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente e, in caso di partecipazione associata, anche delle imprese facenti parte dell'aggregazione.

4. La ricevuta di avvenuta compilazione del *Modulo di domanda* (mail automatica inviata dal sistema informatico al momento della compilazione) e la ricevuta di avvenuta consegna della PEC di cui alla FASE 2 dovranno essere conservate fino all'avvenuta liquidazione del contributo.

5. In qualsiasi fase del procedimento e qualora ritenuto necessario ai fini del buon esito dello stesso, la Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere integrazioni che dovranno essere presentate, a pena di esclusione, necessariamente nelle modalità ed entro il termine indicato in fase di richiesta.

6. La Camera di Commercio non si assume responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi tecnici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dei dati.

ARTICOLO 5. COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE ED ESAME DELLE ISTANZE.



1. Le istanze di contributo saranno esaminate sulla base della conformità delle stesse a quanto disposto nel presente Bando e al *Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici della Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro* approvato con Delibera del Consiglio Camerale n.11 del 31/07/2013.

2. L'istruttoria verrà effettuata da una Commissione nominata e presieduta dal Segretario Generale e composta da almeno due membri scelti tra il personale camerale, il personale dell'ASPEN o tra professionisti esterni.

3. La Commissione esaminatrice eseguirà una prima valutazione che verterà sui seguenti aspetti:

- completezza e coerenza della documentazione presentata;
- possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi disciplinati dal presente Bando;
- ammissibilità e congruità delle spese previste dal budget indicato nella *Scheda fiera*;
- verifica della presenza degli elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio.

4. Una volta individuate le istanze ammissibili, la Commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito attribuendo i punteggi in base ai criteri di seguito elencati:

a. Grado di coinvolgimento del proponente nell'iniziativa (punteggio da 0 a 3):

Il punteggio sarà proporzionale alla quota di cofinanziamento sostenuta del richiedente, al netto di eventuali altri contributi quali sponsor, quote di ingresso etc, richiesti ad altri Enti Pubblici e/o a privati. La percentuale di compartecipazione camerale richiesta in fase di candidatura sarà mantenuta anche in fase di liquidazione del contributo. Si precisa che il grado di coinvolgimento sarà calcolato prendendo in considerazione esclusivamente le spese ammesse a finanziamento.

b. Presenza femminile nel soggetto richiedente (punteggio da 0 a 3):

Il punteggio sarà espresso in proporzione alla quota di donne presenti negli assetti proprietari del soggetto richiedente. I valori utili ai fini del calcolo dovranno essere specificati negli appositi spazi presenti nel *Modulo di domanda* (FASE 1) e dovrà essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentate dell'impresa dichiarante, alla PEC da inviare all'Ente secondo quanto



indicato per FASE 2 del procedimento di inoltro dell'istanza. In assenza di tali elementi il punteggio attribuito sarà pari a zero.

c. domanda proveniente da imprese giovanili (punteggio da 0 a 3):

Il punteggio sarà calcolato in maniera proporzionale tenendo conto del numero di individui con diritti di proprietà di età non superiore ai 33 anni compiuti al momento della presentazione della domanda rispetto al totale degli individui con diritto di proprietà. I valori utili ai fini del calcolo dovranno essere specificati negli appositi spazi del *Modulo di domanda* (Fase 1) e dovrà essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentate dell'impresa dichiarante, alla PEC da inviare all'Ente secondo quanto indicato per FASE 2 del procedimento di inoltro dell'istanza. In assenza di tali elementi il punteggio attribuito sarà pari a zero.

d. domanda proveniente da start up innovativa (punteggio 0 o 3):

Questo criterio riconosce una premialità alle imprese che presentano la caratteristica di “*start up innovativa*” o all'aggregazione di imprese al cui interno è presente almeno un'impresa con tale requisito. Tale elemento dovrà essere dichiarato nel *Modulo di domanda* (Fase 1) e dovrà essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio alla PEC da inoltrare all'Ente secondo quanto indicato per la seconda fase del procedimento di inoltro dell'istanza. In mancanza di tali elementi il punteggio attribuito sarà pari a zero.

5. Qualora nella Fase 2 del procedimento di inoltro dell'istanza (si veda Articolo IV) non vengano allegate le dichiarazioni sostitutive di atto notorio relative al possesso dei requisiti di cui ai criteri b, c, e d, la Commissione esaminatrice attribuirà un punteggio pari a zero.

6. A parità di punteggio, sarà data precedenza all'impresa che non ha beneficiato del contributo attraverso gli analoghi Bandi pubblicati per l'annualità 2023. In caso di ulteriore parità, si procederà in base all'ordine cronologico di spedizione della PEC richiesta nella Fase 2 fino ad esaurimento della dotazione di cui all'Articolo 1.

7. Al termine della procedura di valutazione, il Segretario Generale approverà con proprio provvedimento la graduatoria provvisoria delle istanze ammesse ed escluse, con la relativa



pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente per 7 giorni consecutivi. Tale pubblicazione equivale, a tutti gli effetti, a notifica dell'esito della valutazione.

8. Durante il periodo di pubblicazione della graduatoria provvisoria, sarà possibile presentare memorie, osservazioni e ricorsi tramite PEC all'indirizzo protocollo@nu.legalmail.camcom.it. Dopo l'esame della documentazione eventualmente pervenuta, la Commissione stilerà la graduatoria definitiva delle istanze ammesse ed escluse dal procedimento, che rimarrà esposta presso l'Albo Pretorio della CCIAA di Nuoro per ulteriori 7 giorni consecutivi. Tale pubblicazione equivale, a tutti gli effetti, a notifica dell'esito della valutazione.

9. Entro 60 giorni dalla scadenza della suddetta pubblicazione, potrà essere proposto ricorso al TAR Sardegna avverso la graduatoria definitiva.

ARTICOLO 6. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.

1. Al termine del periodo di pubblicazione della graduatoria definitiva, l'Ufficio competente provvederà a contattare tramite PEC le imprese ammesse a contributo al fine di richiedere la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione (come da successivo elenco), che dovrà essere presentata perentoriamente entro e non oltre trenta giorni dalla realizzazione dell'iniziativa o, se già avvenuta, dalla ricezione della medesima comunicazione:

- la relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa realizzata, corredata da idonea documentazione dalla quale si evincano i risultati positivi che la stessa ha determinato;
- il rendiconto analitico delle spese sostenute e delle entrate realizzate ed accertate, secondo il format predisposto dall'Ufficio competente (modulo *Dichiarazione delle spese*), al quale dovranno essere allegate le copie delle fatture e dei relativi giustificativi di pagamento da cui si evinca l'effettivo sostenimento delle spese.

Il termine indicato nella notifica per la presentazione della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione è perentorio a pena di decadenza.

2. La Camera di Commercio non si assume responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi tecnici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dei dati.



ARTICOLO 7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

1. Dopo aver verificato la completezza e il contenuto della documentazione trasmessa ai fini della rendicontazione, l'Ufficio competente trasmetterà la pratica al Segretario Generale per l'adozione della determinazione di liquidazione, e successivamente, all'Ufficio Ragioneria ai fini dell'emissione del mandato di pagamento.

ARTICOLO 8. REVOCA DEL CONTRIBUTO E CONTROLLI.

1. Il contributo camerale può essere revocato prima della sua erogazione, con provvedimento del Segretario Generale, per i seguenti motivi:

- mancata partecipazione alla fiera per la quale è stato concesso il sostegno economico;
- rinuncia al contributo da parte del soggetto richiedente, in questo caso la rinuncia deve essere inviata tramite PEC all'indirizzo protocollo@nu.legalmail.camcom.it;
- mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta in fase di rendicontazione delle spese;
- sopravvenienza di condizioni di qualsiasi natura che rendano impossibile o illegittima l'erogazione del contributo concesso.

2. In caso di revoca della concessione del contributo, la comunicazione inviata tramite PEC conterrà il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.

3. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche sotto forma di ispezioni, per verificare la realizzazione degli eventi oggetto del contributo concesso nell'ambito del presente procedimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del combinato disposto degli articoli 46, 47 e 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

4. In caso di falsa dichiarazione sostitutiva di atto notorio, il beneficiario del contributo decadrà dall'istanza e sarà trasmessa comunicazione all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Nel caso in cui sia riscontrata l'errata dichiarazione circa il versamento del diritto annuale, l'impresa beneficiaria decadrà dall'istanza. In entrambi i casi, non sarà concesso il contributo richiesto e non sarà ammessa la reiterazione dell'istanza per la medesima



iniziativa, anche qualora la ditta regolarizzasse la posizione successivamente ai controlli dell'Ufficio.

5. Qualora, a contributo erogato, il beneficiario non risultasse in regola con le disposizioni del presente Bando, la somma concessa andrà restituita. La Camera di Commercio procederà al recupero di dette somme, ove necessario, mediante esecuzione forzata nei confronti del beneficiario ai sensi delle norme del testo unico per la riscossione delle entrate patrimoniali approvato con R.D. nr. 639 del 14.4.1910 e successive modificazioni e integrazioni.

ARTICOLO 9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

1. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Valeria Loi, Responsabile dell'Ufficio Promozione, Internazionalizzazione e Contributi della CCIAA di Nuoro.

2. Per qualsiasi informazione inerente al presente Bando è possibile contattare l'Ufficio contributi alla mail promozione@nu.camcom.it.

ARTICOLO 10. DISPOSIZIONI FINALI.

1. Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento al vigente Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici della Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro, al D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 e alla normativa comunitaria in materia di concessione di aiuti "*de minimis*" di cui al Regolamento (CE) n. 2831 del 13/12/2023 (GUUE serie L del 15/12/2023) e successive modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 11. TRATTAMENTO DEI DATI.

Informativa sul trattamento dei dati personali

La presente informativa viene resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve "GDPR").

Identità e dati di contatto del Titolare del Trattamento



Il Titolare del trattamento è la Camera di commercio di Nuoro, Via Papandrea n. 8, Nuoro PEC: cciaa@nu.legalmail.camcom.it.

Responsabile della protezione dei dati personali e relativi dati di contatto

La Camera di commercio di Nuoro, in qualità di Titolare del trattamento, ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali (di seguito anche DPO/Data Protection Officer) ai sensi degli artt. 37 e ss. del GDPR. L'RPD può essere contattato dagli interessati all'indirizzo rpd-privacy@nu.camcom.it, PEC: pd-privacy@nu.legalmail.camcom.it oppure per il tramite della Camere di commercio ai recapiti di cui al punto precedente.

Tipologia di dati trattati

Sono trattate le seguenti categorie di dati ordinari: dati anagrafici e dati di contatto.

Finalità del trattamento

I dati personali richiesti in virtù del presente Avviso pubblico sono trattati dal Titolare al fine di consentire l'adesione dell'interessato al procedimento e per lo svolgimento delle relative funzioni istruttorie, decisionali e di connessa comunicazione istituzionale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della fruizione dei servizi connessi al medesimo procedimento. Il mancato, parziale o inesatto conferimento dei dati può comportare l'impossibilità di partecipare allo stesso.

I dati non saranno utilizzati per finalità diverse da quelle esposte nella presente informativa.

Ove il Titolare intenda trattare i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento provvederà a fornire agli utenti informazioni in merito a tale diversa finalità ed ogni ulteriore informazione pertinente, ai sensi di quanto previsto all'art. 13, par. 3, del GDPR.

I dati acquisiti saranno conservati fino a formale richiesta di cancellazione che equivale a revoca del consenso al trattamento espressa nelle modalità previste in tutte le comunicazioni che saranno inviate agli utenti ovvero utilizzando i dati di contatto riportati in calce alla presente informativa.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato ai sensi dell'art. 6 lett. e) GDPR poiché finalizzato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico.



In particolare, la base giuridica del trattamento dati è da rinvenirsi in quanto dispongono l'art. 1, co. 1, ed all'art. 2, co. 2 lettere d) e d-bis) della vigente Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., che affidano al Titolare, nella sua qualità istituzionale di Camera di commercio, il compito di curare lo sviluppo delle imprese nell'ambito delle economie locali e di sostenerne la competitività, anche tramite attività di sostegno alla creazione di impresa, di valorizzazione del patrimonio culturale e di sviluppo e promozione del turismo.

Ambito di comunicazione dei dati

I dati possono essere sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

I dati personali forniti attraverso il presente servizio non saranno comunicati ad alcuno né diffusi o trasferiti al di fuori dall'Unione Europea. Nel caso in cui, per l'esecuzione di operazioni di trattamento, si dovesse rendere necessaria l'individuazione di un Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, si provvederà a fornire tempestivamente adeguata informativa agli interessati.

Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Modalità e periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'adempimento di tali finalità e fino a tutta la durata del procedimento come descritto nell'Avviso. Decorso tale termine di conservazione o alla ricezione di tale richiesta, i dati saranno distrutti.

Trasferimento dati all'estero

I dati personali raccolti attraverso l'adesione al presente Avviso non saranno comunicati ad alcuno né diffusi o trasferiti a paesi terzi o a organizzazioni internazionali che operano al di fuori dall'Unione Europea.

Diritti esercitabili

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I, GDPR, si informa che l'interessato può esercitare, in qualsiasi momento, i diritti di accesso ai dati personali e gli altri diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Reg. UE n. 2016/ 679, al fine di ottenere la conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, di accedervi, di rettificarli, di cancellarli, di limitarne il trattamento o di opporsi



per motivi legittimi al loro trattamento oppure di chiederne la portabilità, rivolgendo apposita istanza al Titolare del trattamento, tramite posta elettronica o posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: cciaa@nu.legalmail.camcom.it oppure rivolgendosi al RPD all'indirizzo email: rpd-privacy@nu.camcom.it

L'intero procedimento è sottoposto alla normativa prevista nella legge 190 del 6 novembre 2013 e successive modifiche, recanti “Disposizioni per la prevenzione della repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”.